

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI ITALIANI DA CARNE
PER LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE RAZZE
CHIANINA, MARCHIGIANA, ROMAGNOLA MAREMMANA E PODOLICA

TAURUS



FACEBOOK LIKE & SHARE
per essere sempre informato



anabic

Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani Carne

FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA RAZZA MARCHIGIANA

Azienda	Azienda Zootecnico Didattica (AZD) – Università degli Studi di Perugia
Affisso	Del Magnifico
Località	Voc. Anquillotti – Sant'Angelo di Celle – Deruta (PG)
Superficie Az.le	Circa 8 ettari
Tipo Allevamento	Stabulazione libera
Ciclo	Fattrici con vendita da ristallo del bestiame svezato
Contatti	075-974700 E-mail: emiliano.lasagna@unipg.it, massimo.trabalzamarinucci@unipg.it

Questa edizione del "Fiore all'occhello", presenta un'azienda particolare, un po' diversa dalle altre. Si tratta dell'**Azienda Zootecnico Didattica (AZD) dell'Università degli Studi di Perugia**, oggi co-gestita dai Dipartimenti di **Medicina Veterinaria e Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3)**. Presso questa azienda è ospitato un nucleo di bovini di razza Marchigiana, iscritti al Libro Genealogico ANABIC, costituito da circa 20 fattrici e relativi vitelli. Tale nucleo è stato costituito circa 25 anni fa. Strana la scelta della Marchigiana in Umbria. I motivi sono legati alla creazione, proprio in collaborazione con ANABIC, di un nucleo sperimentale finalizzato allo studio del fenomeno dell'**ipertrofia muscolare** in questa razza. La connotazione sperimentale

Una panoramica della stalla



tale del nucleo, la disponibilità di uno staff di ricerca da parte dell'Università e la vicinanza del centro genetico ANABIC hanno portato a scegliere tale sede per la costituzione di questo nucleo, nel 2000, costituito da sole 6 vacche. Abbiamo quindi iniziato, sempre in sinergia con lo staff ANABIC, a prendere le prime decisioni selettive: una programmazione degli accoppiamenti anche più complicata del solito. Nel nostro caso infatti, oltre agli aspetti legati alla parentela e alla consanguineità, si doveva sempre tenere in considerazione il **genotipo al locus miostatina** visto che, in tal caso, la finalità

Vacche con vitelli

era proprio quella di ottenere soggetti ipertrofici. Anno dopo anno la piccola mandria andava crescendo: da subito si capì che l'ottimo stato sanitario dei pochi animali presenti, indenni da tutte le principali malattie infettive, si sarebbe dovuto preservare. La scelta obbligata fu quindi quella della rimonta interna che, pur se più lenta, avrebbe consentito di avere libero accesso anche agli aspetti più ambiziosi della selezione. L'azienda è costituita da un piccolo corpo aziendale di circa 8 ettari con una vecchia stalla rea-



I Proff.ri Emiliano Lasagna (DSA3) e Massimo Trabalza Marinucci (Dip. MED VET) in AZD.

lizzata in legno, a stabulazione libera, con paddock esterni che permettono agli animali allevati di svolgere una ginnastica funzionale. In azienda lavora personale tecnico (su turni di due persone) ma l'azienda è continuamente frequentata da Docenti e studenti dei Dipartimenti universitari di Medicina Veterinaria e di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali. Nel corso degli anni è infatti diventata una vera e propria palestra per gli studenti contribuendo in modo sostanziale

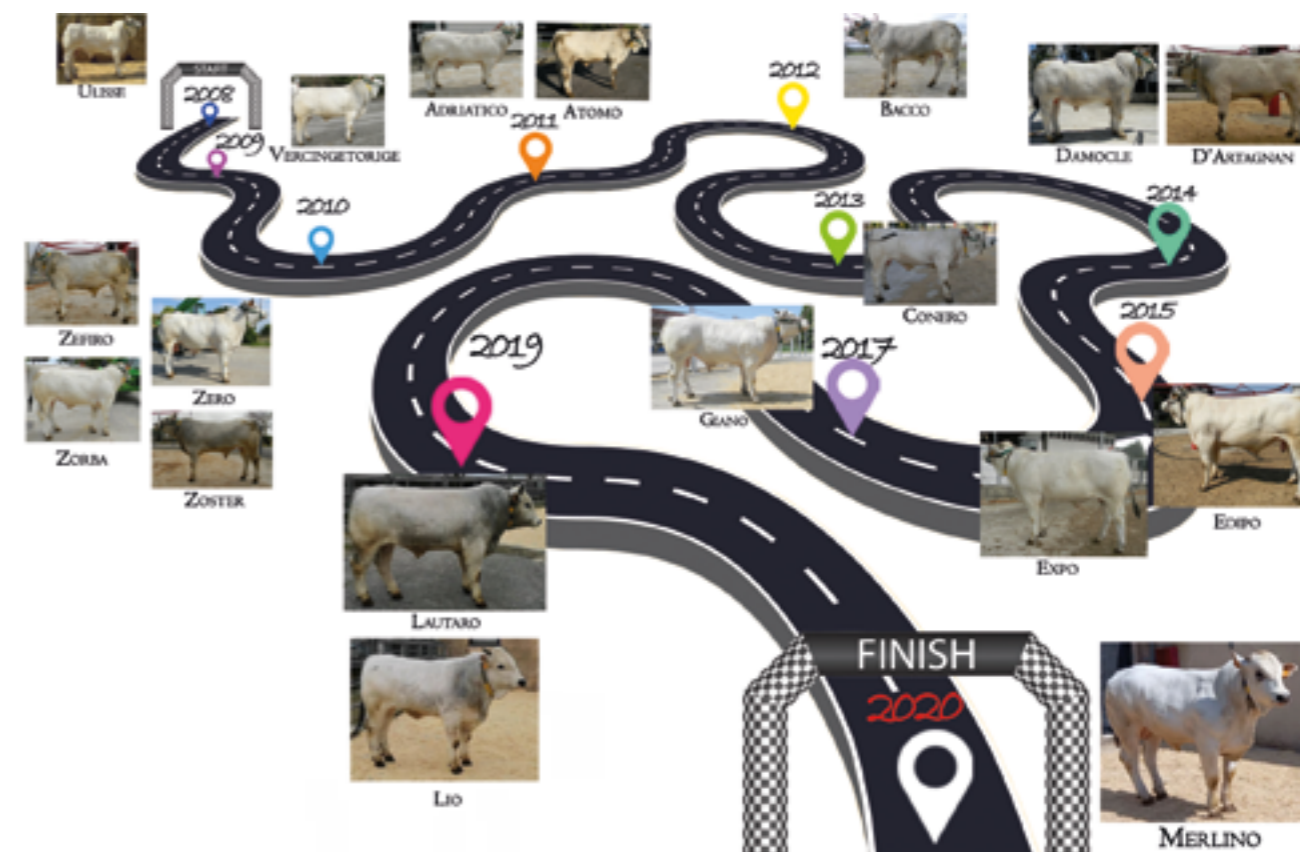
alla formazione dei futuri laureati in Medicina Veterinaria, Produzioni Animali e Scienze Zootecniche.

Per certi aspetti questa azienda può essere una testimonianza di come le oculute scelte selettive possano portare, nel giro di relativamente poco tempo, a importanti traguardi. Attualmente, grazie all'elevato valore genetico degli animali allevati, la filiera aziendale prevede rimonta esclusivamente interna ed utilizzo esclusivo dell'inseminazione artificiale con impiego di un elevatissimo numero di riproduttori maschi, nella fattispecie unicamente

tori testati. Le vitelle femmine eccedenti i fabbisogni di rimonta vengono solitamente vendute da vita ad altri allevatori.

I vitelli maschi spesso segnalati per il centro genetico o venduti ad altre aziende locali da ristallo. Nei circa 25 anni di selezione l'azienda può affermare di aver raggiunto traguardi considerevoli: ben 20 i tori approvati per la riproduzione, per lo più in inseminazione artificiale, presso il centro genetico ANABIC. (FOTO 3) Attualmente 2 le vacche UNIPG inserite tra le **top cow** della razza. Numerosi i capi di questa azienda che hanno partecipato a più edizioni della **mostra nazionale della razza Marchigiana di Macerata**, ottenendo delle qualificazioni nelle diverse categorie. Gli animali di questa azienda hanno rappresentato la razza Marchigiana in occasione di alcune edizioni della rassegna **Agriumbria** di Bastia Umbra (PG) e, nel 2022, anche in occasione della **Fieragricola** di Verona.

Il percorso compiuto negli anni ha portato a costituire una mandria, per le sue peculiarità genetiche, che possiamo definire oggi unica per la razza Marchigiana: la gran parte dei soggetti sono infatti portatori della mutazione che determina l'ipertrofia muscolare e consentono così di raccogliere una serie di osservazioni su tale fenomeno genetico a vantaggio di tutti gli allevatori. Il cammino non è stato semplice: numerose le difficoltà incontrate anche dovute al fatto



Rassegna di tori UNIPG testati presso il centro genetico ANABIC ed abilitati alla riproduzione (si ringrazia il Dr. Simone Ceccobelli per l'elaborazione grafica).



Gruppo di studenti del Corso di Laurea in Produzioni Animali (UNIPG) e il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Prof. Fabrizio Rueca, con le bovine di razza Marchigiana in Fieragricola 2022

che i soggetti ipertrofici necessitano di alcuni accorgimenti manageriali (genetici, nutrizionali, riproduttivi, ecc.) che sono stati messi a punto negli anni.

Una attenta programmazione degli accoppiamenti, basata principalmente sull'impiego di giovani tori testati presso il centro genetico, ha portato ad un rapido miglioramento del valore genetico medio degli animali allevati, portando l'azienda a diventare un vero e proprio punto di riferimento per gli altri allevatori in tema di ipertrofia muscolare.

Restano numerosi i progetti in cantiere che coinvolgono questo nucleo sperimentale di animali: ci sono ancora molti aspetti non pienamente compresi relativamente all'ipertrofia muscolare nella razza Marchigiana. Aspetti che alimentano spesso vivaci dibattiti tra gli allevatori su questo fenomeno genetico. Questo nucleo, da questo punto di vista, acquista ancora maggiore importanza perché rappresenta una vetrina privilegiata per approfondire le conoscenze sul fenomeno dell'ipertrofia muscolare che contribuisce, almeno in parte, alla definizione della muscolosità nella razza Marchigiana. Nei prossimi anni lo studio di questo fenomeno dovrà necessariamente

essere approfondito a livello di metabolismo muscolare, utilizzando gli strumenti che la genetica molecolare mette oggi a disposizione. Questa azienda resta un punto di riferimento per la formazione degli studenti universitari dell'Ateneo perugino nel settore delle Scienze Agrarie e Veterinarie nonché per gli allevatori interessati ad ottenere maggiori informazioni sull'ipertrofia muscolare. Il cammino compiuto negli anni è stato lungo e realizzato grazie alla preziosa sinergia con ANABIC che ha, sin dall'inizio, riconosciuto il ruolo dell'Università nello svolgimento di attività di ricerca a favore del sistema allevatori.

Infine, a voler ancor di più evidenziare il legame con l'Università, è recente l'attribuzione di un affisso all'azienda, che segue il nome dei vitelli nati in azienda: **Del Magnifico**. La scelta è ricaduta su tale affisso in onore alla massima carica che governa l'Università, il Rettore, al quale ci si rivolge per l'appunto con l'appellativo di Magnifico.

Alcuni soggetti dell'azienda



www.morica.it

A Z I E N D A
A G R I C O L A

Morica



Allevamento

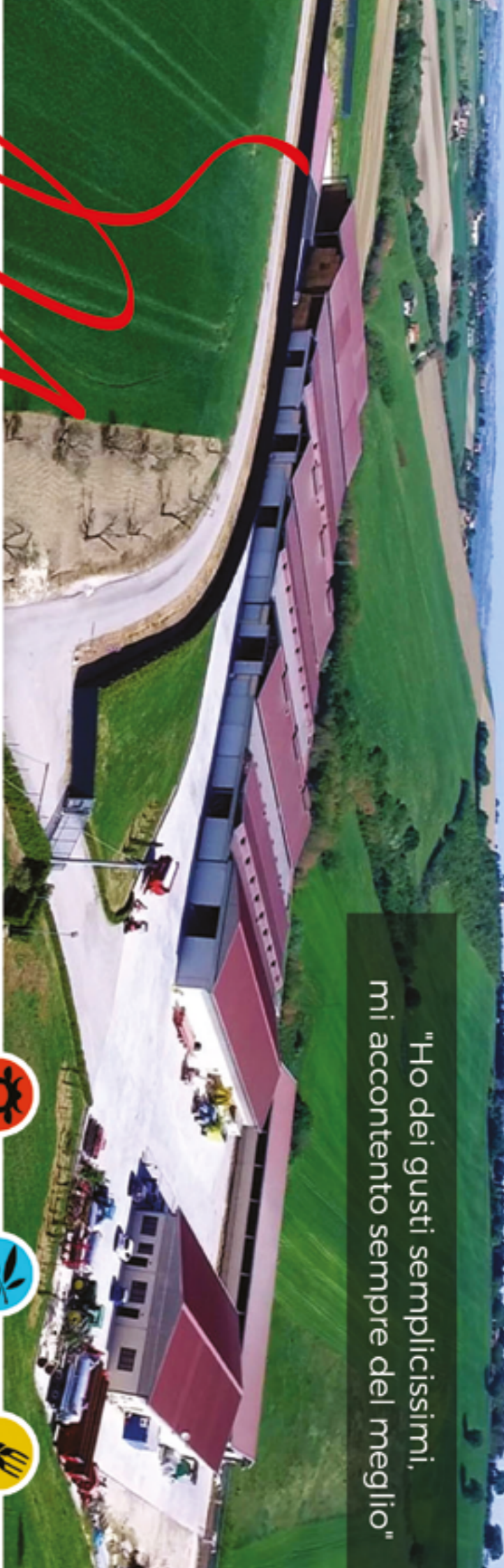


Olivicoltura



Coltivazioni

L'azienda Agricola Morica, situata su una splendida e soleggiata collina Maceratese, è una realtà agricola che fa ancora della **tradizione un punto di forza**, ed è in modo totalmente tradizionale che vengono coltivati **i cereali ed i foraggi** destinati ai propri animali allevati all'interno dell'azienda.



"Ho dei gusti semplicissimi, mi accontento sempre del meglio"